



TRIBUNALE DI FIRENZE
Sezione Prima Penale

6

TESTE CROCE - Sì, era già buio.

P.M. - Cioè, buio, buio o... Erano le 18?

TESTE CROCE - Sì, erano...

P.M. - Era fine novembre.

TESTE CROCE - Sì, era proprio buio. E vedendo i fari delle macchine, ovviamente ci raggiungevano e noi fermi nelle corsie di sorpasso pensammo di scendere per cercare una piazzola di emergenza o un punto in cui metterci per chiamare i soccorsi, insomma, togliere la macchina di mezzo ed evitare il pericolo. Scendemmo dalla macchina, tempo di scendere dalla macchina, ci rendemmo conto che non c'era piazzola di emergenza, cioè non...

P.M. - Non c'era la corsia di emergenza.

TESTE CROCE - Non c'era la corsia né tanto meno un punto di SOS dove metterci per fermarci, insomma, per stare e chiamare i soccorsi. L'unico punto che ci venne in mente era proprio quello tra le due carreggiate, anche perché lì nell'autostrada un tratto, noi guardando, di volta in volta in autostrada vediamo sempre magari un tratto c'è un cespuglio, un tratto no, e non pensavamo di certo che lì potesse esserci il vuoto.

P.M. - Ma lei è sceso per primo, o è scesa prima sua moglie?

TESTE CROCE - Siamo scesi in contemporanea, perché ho detto proviamo ad accendere la macchina...

P.M. - E il bambino fu preso in braccio da qua o da là?

TESTE CROCE - Il bambino noi... tante volte parlando, così, se succedeva qualcosa, ci eravamo ipromessi che mia moglie avrebbe dovuto sganciarlo dal seggiolino e prenderlo; però in quella circostanza non accadde. Quindi tornai io subito, appena scesi, guardandomi in giro se c'era la piazzola di emergenza o la corsia di

6